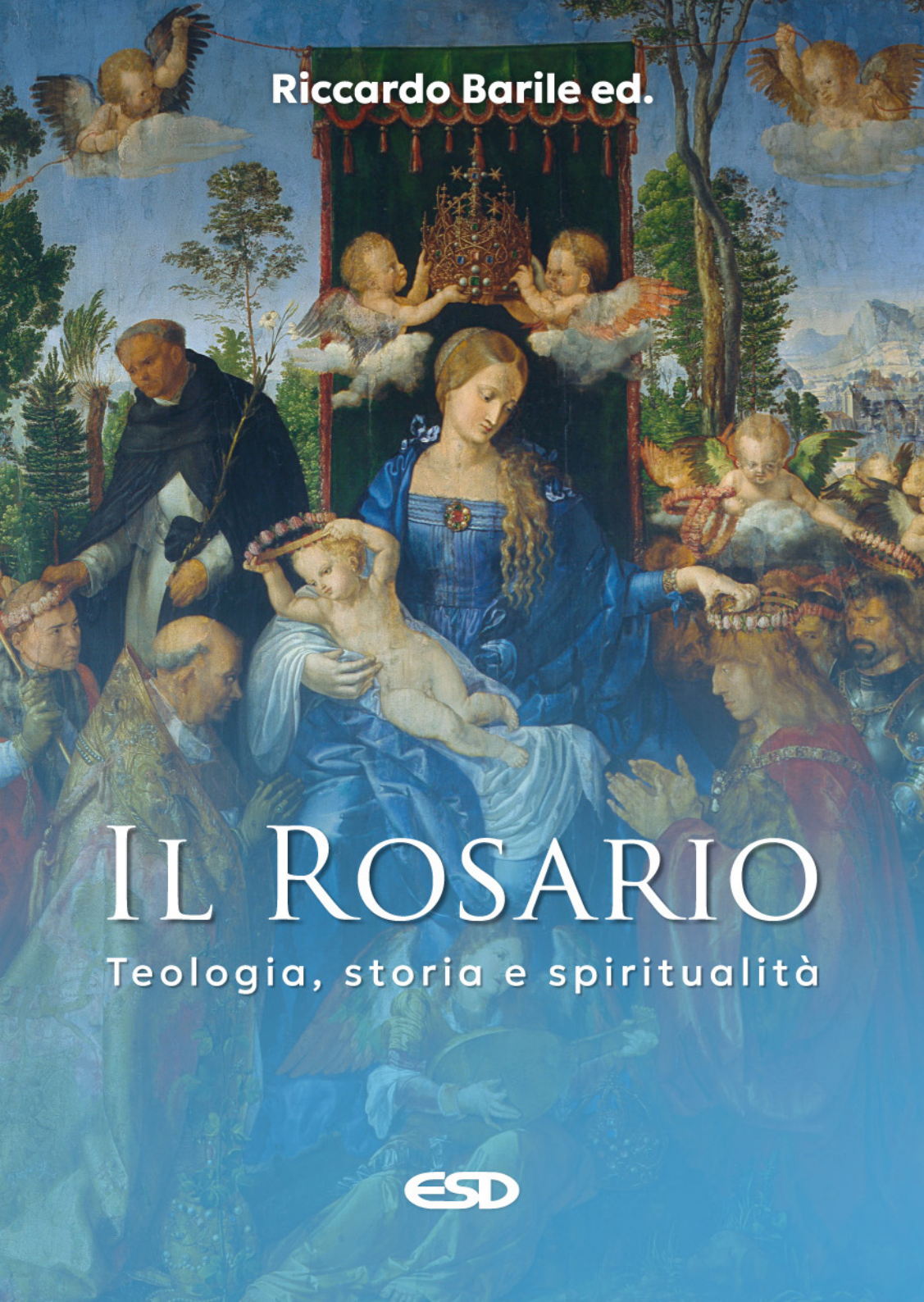


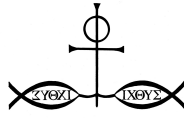
The background of the cover is a reproduction of Sandro Botticelli's painting 'Coronation of the Virgin'. It depicts the Virgin Mary seated in the center, wearing a blue mantle over a red gown, holding the Christ Child on her lap. The Christ Child is holding a crown. Above them, two cherubs are placing a crown on Mary's head. To the left, a man in a black and white robe (likely St. Joseph) is placing a crown on the Christ Child's head. To the right, a man in a red robe is placing a crown on the Christ Child's head. The scene is set outdoors with trees and a distant city. The painting is framed by a red and gold border.

Riccardo Barile ed.

IL ROSARIO

Teologia, storia e spiritualità

ESD



Teologia

Riccardo Barile (ed.)

Il Rosario

Teologia, storia, spiritualità

Seconda edizione



ISBN 978-88-5545-136-9

Tutti i diritti sono riservati

© 2025 - Edizioni Studio Domenicano - www.esd-domenicani.it - Via dell'Osservanza 72, 40136 Bologna, 051 582034.

L'Editore è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare.

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo, compresi i microfilm, le fotocopie e le scannerizzazioni, sono riservati per tutti i Paesi.

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% del volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22/04/1941, n. 633.

Le riproduzioni diverse da quelle sopra indicate, e cioè le riproduzioni per uso non personale (a titolo esemplificativo: per uso commerciale, economico o professionale) e le riproduzioni che superano il limite del 15% del volume possono avvenire solo a seguito di specifica autorizzazione scritta rilasciata dall'Editore oppure da AIDRO, Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano, segreteria@aidro.org

L'elaborazione dei testi, anche se curata con scrupolosa attenzione, non può comportare specifi-

SOMMARIO

RICCARDO BARILE

Presentazione	15
----------------------	----

DOMENICO SORRENTINO

Motivazione, contesto, spunti innovativi della Lettera Apostolica <i>Rosarium Virginis Mariae</i>	19
--	----

L'arte della preghiera	22
------------------------	----

La centrazione cristologica	24
-----------------------------	----

La teologia dei misteri	25
-------------------------	----

La "lectio divina"	28
--------------------	----

Rosario e liturgia	28
--------------------	----

La "via" e la "scuola" di Maria	31
---------------------------------	----

Il «ritmo della vita umana»	33
-----------------------------	----

Un cammino pedagogico	34
-----------------------	----

Un itinerario di evangelizzazione	37
-----------------------------------	----

ERIO CASTELLUCCI

Il Rosario, richiamo al mistero della maternità di Maria e della Chiesa	39
--	----

1. Il mistero della maternità di Maria e della Chiesa	40
---	----

<i>Dalla maternità divina alla maternità ecclesiale di Maria</i>	40
--	----

<i>Giovanni 19,25-27</i>	41
--------------------------	----

<i>Maria Madre della Chiesa nell'affresco di Subiaco</i>	43
--	----

<i>La maternità della Chiesa: Ap 12, 1-8</i>	44
--	----

2. Il Rosario, esperienza della “doppia maternità” mariana ed ecclesiale	46
<i>Gli ingredienti teologici “oggettivi” del Rosario</i>	46
<i>Gli atteggiamenti spirituali “soggettivi” nel Rosario</i>	48

VINCENZO BATTAGLIA

I misteri della vita di Cristo contemplati alla scuola della Beata Vergine Maria	52
1. I misteri della vita di Cristo nell’esperienza spirituale	53
2. La beata Vergine Maria tipo e modello della Chiesa	57
3. La beata Vergine Maria e i <i>mysteria carnis Christi</i> . Alcune traiettorie tematiche	61
3. 1. <i>I misteri della vita nascosta di Gesù</i>	62
3. 2. <i>I misteri della vita pubblica di Gesù: a Cana e presso la croce</i>	71
Conclusione	75

MARCELLO NERI

La <i>devotio</i> e la fede	77
1. Il problema di un plurale	77
2. Il cristianesimo oltre la devozione: Michel de Montaigne e Karl Barth	80
3. La fede nello spazio della devozione: Friedrich Schleiermacher e Maurice Blondel	88
4. L’idea di <i>devotio</i>	100

GIUSEPPE BARZAGHI

Il Salterio della Beata Vergine

e la consumazione teologale del tempo 104

1. Sistematica Teologica: il rapporto tra il mistero di Cristo
e i misteri della vita di Cristo 107

Il criterio 107

Come i misteri si coordinano 113

2. Sistematica Teologale: come si coordinano
i diversi aspetti della vita cristiana 118

Il criterio 118

Il coordinamento delle virtù teologali 119

Il coordinamento con le beatitudini 121

Il coordinamento dei frutti dello Spirito Santo 121

Il coordinamento delle virtù morali infuse 124

Raccordo 128

3. Il modo meditativo 129

4. Il modo contemplativo 131

GIUDO BENZI

Formule litaniche dall'uno all'altro Testamento.

Il Salmo 135 e il *Magnificat* 133

Il fenomeno della ripetizione
e della duplicazione dei testi nella Bibbia 134

Il Salmo 135 (136) 138

Il *Magnificat* (Lc 1,46-55) 143

Alcune riflessioni antropologiche e teologiche
sulla ripetizione 144

ANGELITA RONCELLI

San Domenico e la nascita del Rosario nell'opera di Alano della Rupe	146
Vita di Alano	147
L'attività "rosariana" di Alano e gli scritti pubblicati in vita	150
La tradizione delle opere di Alano	156
San Domenico nell'opera di Alano della Rupe	159
<i>San Domenico recitava il Salterio</i>	161
<i>San Domenico diffondeva il Salterio e predicava per suo mezzo</i>	161
<i>L'Ordine dei Predicatori diffonde il Salterio per ordine di san Domenico</i>	162
<i>San Domenico e la confraternita del Salterio</i>	163
<i>La diffusione delle corone del Salterio</i>	165
<i>Le fonti di Alano sull'attività "rosariana" di san Domenico</i>	166
<i>Come valutare le affermazioni di Alano riguardo a san Domenico?</i>	167

GIOVANNI SPINELLI

Alle origini altomedievali del Rosario. Devozione mariana di Benedettini, Cisterciensi e Certosini	171
Bibliografia	182

STEFANO M. CECCHIN

Le Corone dei sette gaudi e dei sette dolori: altre forme di preghiera del rosario	184
Introduzione	184
La preghiera dell' <i>Ave Maria</i>	185
L' <i>Ave Maria</i> nella tradizione francescana	187
La Corona	191
La Corona francescana o delle sette allegrezze	192
<i>Le varie Corone</i>	194
La Corona dei sette gaudi o allegrezze	198
<i>La leggenda all'origine della Corona</i>	199
<i>Recezione da parte dell'Ordine</i>	203
La Corona dei sette dolori	206
<i>Il pio esercizio dei sette Pater e Ave in onore dei Sette Dolori</i>	206
<i>Uno sviluppo dei misteri dolorosi del Rosario</i>	207
<i>Origini della Corona</i>	208
<i>La recezione nell'Ordine</i>	210
Conclusione	211

FAUSTO ARICI

La devozione alla Vergine del Rosario tra mitografia e mitopolitica	213
1. Il rosario come figura di un'identità vittoriosa	215
2. Una memoria intenzionalmente voluta	219
3. La Vergine del rosario, custode della cristianità	222

RICCARDO BARILE

Il Rosario di Fra Nicolò Strata 228

1. Il nostro libretto 228

2. I capitoli e gli argomenti 230

3. L'estetica 234

 1. *La grafica* 234 2. *Tentativi di poesia* 235

4. I contenuti 236

 1. *Il metodo o il luogo delle meditazioni* 236 2. *Le meditazioni tra figura e mistero* 237 3. *Altri cenni degni d'interesse* 240

MARIA BENEDETTA ARTIOLI

La preghiera di Gesù dai Padri a Palamas 248

ALBERTO FABIO AMBROSIO

Tra glorificazione e divinazione. Il *tesbîh* nell'Islam 258

Dalla lode allo strumento dell'invocazione 258

Dall'oggetto d'arte alla sacralità della corona 263

Dal sacro al magico: la divinazione dei grani 267

Conclusione 274

ERMINIA ARDISSINO

Il rosario nella predicazione tra Cinque e Seicento 275

MARIO ROSA

I trionfi del Rosario

nella letteratura religiosa italiana della Controriforma 298

GIANNI FESTA

Il Rosario di Maria Vergine

di Francesco De Lemene (1634-1704):

variazioni poetiche sul tema della rosa 314

1. Il *Rosario* in poesia dopo Lepanto 316

2. Alle soglie dell'Arcadia, con lo sguardo
rivolto al Barocco: il *Rosario* del De Lemene 321

3. Il figurante "rosa" nel *Rosario* lemeniano:
una prima rassegna 336

PRESENTAZIONE

Il presente volume contiene le relazioni tenute nel corso del convegno sul rosario organizzato dal Dipartimento di Teologia Sistemática della Facoltà Teologica dell'Emilia-Romagna nel convento di San Domenico in Bologna il 6-8 ottobre 2008.

Normalmente da un convegno sul rosario si attendono indicazioni pastorali: invece qui non ce ne sono, non perché inutili, ma perché il convegno ha voluto avvicinare il rosario dal punto di vista dello studio scientifico e interdisciplinare.

«L'eroe intellettuale liberal dell'Occidente postindustriale deve occuparsi con estrema serietà del "frivolo"»: così Umberto Eco dichiarò a Vittorio Messori¹. E il convegno si è occupato, se non del frivolo, per lo meno di un oggetto spesso lasciato in balia di elaborazioni intellettuali più che modeste, a parte l'eccezione di qualche raro studio.

Il convegno ha inteso sfatare il luogo comune che il rosario sia unicamente semplice. Invece, partendo dalla semplicità iniziale, si è tentato di risalire ad analisi più complesse per ritrovare di nuovo la semplicità ma in un insieme di prospettive, di ricchezze e di problemi armonicamente connessi.

Si potrebbe illustrare il procedimento a partire dall'atto del respiro.

Respirare è semplice e spontaneo. Così può essere semplice dire il rosario una volta che lo si è detto con qualcuno che ce lo ha insegnato quasi per simbiosi orante.

Respirare può e deve diventare una tecnica con tanto di apprendimento per chi canta, per chi suona uno strumento a fiato, per chi parla in pubblico, per chi esercita uno sport ecc. Così il rosario ha delle risorse di tecnica basate su di un fondamento antropologico e biblico non sempre praticate e conosciute, ma che possono arricchire questa preghiera. Qui la semplicità diventa un po' meno semplice.

¹ V. MESSORI, *Inchiesta sul cristianesimo*, SEI, Torino 1987, p. 34.

Il respirare poi diventa l'oggetto di una branca della medicina con complesse analisi e studi per comprenderne il funzionamento e curarne la patologia: la pneumatologia medica. Così il rosario può diventare oggetto di studio nei suoi fondamenti antropologici, storici, teologici.

Tale è l'itinerario ideale delle relazioni qui pubblicate, che semplicemente evochiamo nel loro senso lasciando che sia il lettore ad accedere ai rispettivi contenuti.

Dal punto di vista sia della teologia che della pastorale contemporanea, *Mons. Domenico Sorrentino* pone in evidenza il contesto e gli spunti innovativi della Lettera di Giovanni Paolo II *Rosarium Virginis Mariae*; la maternità di Maria nella Chiesa e la contemplazione dei misteri di Cristo alla luce della Vergine sono trattate rispettivamente da *Erio Castellucci* e da *Vincenzo Battaglia*; sul versante più antropologico *Marcello Neri* riordina tra di loro la fede, gli affetti e le pratiche, mentre *Giuseppe Barzaghi* offre un'originale collocazione del rosario nella consumazione teologica del tempo.

La risorsa e insieme la difficoltà del rosario, cioè la ripetizione, trova una fondazione biblica da parte di *Guido Benzi*, che analizza le formule litaniche dall'uno all'altro Testamento.

Sul versante storico (spirituale e pastorale) *Angelita Roncelli* puntualizza l'apporto di Alano della Rupe nella nascita del rosario moderno; *Giovanni Spinelli* mette in luce la preistoria di questa preghiera nella devozione benedettina, cistercense e certosina; *Stefano Cecchin* allarga la prospettiva verso preghiere simili al rosario attuale come la corona dei sette gaudii e dei sette dolori; *Fausto Arici* traccia un parallelo tra il rosario e la Chiesa controriformista: affanno, trasformazione, riordino, resistenza, identità, epopea, paure ed entusiasmi trovano corpo in questa preghiera; *Riccardo Barile* presenta, quasi a compendio storico-pastorale, un sussidio sul rosario del sec. XVI, in cui con semplicità ed efficacia confluiscono - per essere trasmessi - i contenuti di cui sopra.

Il rosario non è esclusiva della Chiesa cattolica, ma è una tecnica di preghiera che ha paralleli oltre i suoi confini: *Maria Benedetta Artioli* illustra la preghiera del Nome nella spiritualità ortodossa e *Alberto Fabio Ambrosio* introduce il lettore al *tesbih* nell'islam.

Sempre con attenzione alla storia ma con uno sguardo più attento alla dimensione letteraria, *Erminia Ardissino* esamina il rosario nella predicazione tra Cinque e Seicento; *Mario Rosa* recen-

sisce alcuni dei “trionfi” del rosario nella letteratura religiosa italiana controriformistica; *Gianni Festa* accosta il lettore alle meditazioni poetiche rosariane di Francesco De Lemene († 1734), oscillanti tra Barocco e Arcadia.

Concludiamo con la famosa e infinitamente ripetuta statistica di Albert Mehrabain, degli anni '70, secondo la quale nella comunicazione il linguaggio verbale incide solo il 7%. Il linguaggio non verbale, a parte la stessa presenza dei convegnisti, è stato il manifesto del convegno.

Le immagini non sono state scelte a caso e l'intenzione era di indicare un transito inclusivo, cioè un transito che non abbandona una prospettiva ma, procedendo, ne acquisisce un'altra: dalla Madonna del Rosario della scuola del Maragliano († 1739), che è una giovane signora o regina di eleganza tardo barocca, passare al rosario vivente e respirante nel mistero pasquale così come l'esprimeva l'altra immagine del manifesto, un avorio del sec. XI.

In realtà il passaggio è stato solo timidamente avviato ma non compiuto, non dico nella realtà della preghiera, ma nemmeno intellettualmente, perché forse bisognava prevedere relazioni supplementari sullo statuto attuale della preghiera della Chiesa e sul dosaggio tra liturgia e non liturgia. In ogni scavo archeologico che si rispetti si lascia tuttavia qualcosa da scavare perché si suppone che in futuro si disporrà di nuove metodologie e di nuovi strumenti che permetteranno di scoprire molto di più di quanto scopriremo scavando adesso.

RICCARDO BARILE

Grafica di copertina: Francesco Lorenzon
Immagine di copertina: Albrecht Dürer, Festa del Rosario, 1506, olio su tavola, Galleria nazionale, Praga, Repubblica Ceca.

Tutti i nostri libri e le altre attività
delle Edizioni Studio Domenicano
possono essere consultati su:
www.edizionistudiodomenicano.it

Edizioni Studio Domenicano
Via dell'Osservanza 72 - 40136 Bologna - ITALIA
Tel. +39 051582034
acquisti@esd-domenicani.it
www.edizionistudiodomenicano.it

Finito di stampare nel mese di aprile 2025
presso Venti Media Print, Monteriggioni, Siena

Questo saggio tenta di sfatare un luogo comune: che il rosario sia unicamente semplice. Partendo dalla semplicità iniziale, si è tentato di risalire ad analisi più complesse per ritrovare, poi, di nuovo la semplicità, ma in un insieme di prospettive, di ricchezze e di problemi armonicamente connessi.

È un po' come respirare. L'atto del respiro è facile e spontaneo: allo stesso modo il rosario. Ma respirare può e deve diventare una tecnica, con tanto di apprendimento, per chi, ad esempio, canta, per chi suona uno strumento a fiato, per chi parla in pubblico, per chi pratica uno sport. Così il rosario ha anche una tecnica basata su un fondamento antropologico e biblico non sempre praticata e conosciuta, ma che può arricchire questa preghiera.

Riccardo Barile è sacerdote dell'Ordine dei Predicatori. Ha insegnato teologia per decenni a Torino e a Bologna, così come ha collaborato con il periodico «Settimana». È uno dei maggiori esperti italiani sul Rosario.

Altri autori sono: Domenico Sorrentino, vescovo di Assisi; Erio Castellucci, arcivescovo di Modena; Vincenzo Battaglia; Marcello Neri; Giuseppe Barzaghi; Guido Benzi; Angelita Roncelli; Giovanni Spinelli; Stefano Cecchin; Fausto Arici; Maria Benedetta Artioli; Fabio Ambrosio; Marco Rosa; Gianni Festa.

ISBN 978-88-5545-136-9



www.edizionistudiodomenicano.it

€ 28,00